

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2011

AMIR S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA DARIO CAMPANA 63

Codice fiscale: 02349350401

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - PROSPETTO CONTABILE	28
Capitolo 3 - NOTA INTEGRATIVA	37
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	48
Capitolo 6 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	61
Capitolo 7 - RELAZIONE SINDACI	63



NOTA INTEGRATIVA

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE €uro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Nota integrativa

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2011

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione ad oggi risulta così composto:

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere
DI FELICE	ROSSELLA	Consigliere

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 10 maggio 2010.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. n. 6 del 17.01.03, riforma del diritto societario, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la Società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

E' stato inoltre redatto in unità di euro e, ai sensi del c. 5 dell'art. 2423 ed ai sensi della Circolare n. 106/E del 21.12.2001 dell'Agenzia delle Entrate, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento, imputando le differenze algebriche in c/economico in E 20 (altri proventi) ed in stato patrimoniale in A 4 VII b altre riserve.

Si compone quindi dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota Integrativa.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario esso è stato predisposto secondo quanto previsto dai principi contabili stabiliti dall'OIC ed è stato redatto secondo lo schema cosiddetto di liquidità con metodo indiretto.

Pag. n. 2

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nei documenti sopra citati.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C.C..

Gli importi con cui sono state espone le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato eseguito alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424-2425 C.C., ed anche quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, benchè non movimentate negli esercizi inclusi nel presente bilancio, sono state integralmente riportate.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427 n. 1)

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. ed ai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai documenti emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti ed applicabili, ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board.

Non esistono valori espressi all'origine in moneta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 n. 3)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

- Licenze d'uso software: anni 5, aliquota 20%.

ALTRE

- sotto questa voce sono stati inclusi gli oneri accessori per la stipula del mutuo, ammortizzati in base alla durata del mutuo relativo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 n. 3 bis) la Società precisa di non avere applicato nel corso dell'esercizio riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali od immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 L. 19.03.1983 n.72, della Legge 342 del 21.11.2000 e di successive leggi di rivalutazione, si dichiara che le immobilizzazioni societarie non hanno subito nessuna rivalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'anno sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprensive dei relativi oneri accessori.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali provenienti dalla società fusa ex Rimini Valmarecchia sono state iscritte al valore risultante dalla perizia di trasformazione del Consorzio per il Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia, aggiornato con le variazioni intervenute fra la data di riferimento della perizia stessa (31.12.2002) ed il 31.12.2003.

Le immobilizzazioni materiali, derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della cessata Azienda Municipalizzata (A.M.I.R.), sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute fra la data di riferimento di perizia (31.12.1993) e la data dell'effettivo conferimento (02.01.1995), utilizzando gli stessi criteri adottati dal Consulente Tecnico

d'Ufficio. Per i conferimenti in natura effettuati in data 28.12.2001 dai soci Comuni di Bellaria, Morciano di R., Santarcangelo di R. e comuni già aderenti all'ex Consorzio Acquedotto Valle del Conca (Coriano, Gemmano, Monte Colombo, Montefiore C., Montescudo, Misano e San Clemente) l'iscrizione dei corrispondenti beni è risultata inferiore ai valori di perizia.

Va inoltre evidenziato come, con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 1998, il relativo ammontare sia stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto *metodo reddituale*), così come espressamente consentito dal documento n.16 dell'OIC. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, comma 1, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che gran parte degli immobili materiali, fabbricati industriali, reti ed impianti, sono oggetto di affitto d'azienda ma con diversa gestione a seconda che provengano dal contratto 28 febbraio 2000 integrato con atto del 28 settembre 2002 (ex Rimini Valmarecchia) o da quello del 20 maggio 2003 (Amir).

Più precisamente va ricordato che:

1. spettano alla società affittuaria (Hera S.p.A.) le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento dei beni affittati con contratto del 20 maggio 2003;
2. spettano alla Società, in deroga all'art. 2561, c. 2 del C.C., le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento relative ai beni affittati con contratto del 28.09.02.

Alle pagine 22 e 23 della nota integrativa vengono indicati i valori di costo storico delle due diverse categorie di immobilizzazioni .

TERRENI E FABBRICATI

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, per rendere indeducibile l'ammortamento delle aree occupate da costruzione.

Il decreto 118 del 2007 ha rettificato le precedenti disposizioni, sempre ai fini fiscali, precisando che l'ammortamento effettuato sui terreni prima del 2006 deve essere imputato proporzionalmente al fabbricato ed al terreno.

L'azienda ha pertanto rettificato gli importi ai soli fini fiscali avendo già adeguato nell'esercizio 2006 quelli ai fini civili.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento effettuato dalla Società, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;
- Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;
- Condotte idrauliche: aliquota 2,50%.

IMPIANTI E MACCHINARIO

- Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;
- Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzatura varia di produzione e di laboratorio: aliquota 10% (ammortamento ultimato).

ALTRI BENI

- Automezzi aziendali: aliquota 25% (ammortamento ultimato);
- Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Non assoggettati ad ammortamento o svalutazione.

Per i beni acquisiti nel corso dell'anno, sono state applicate le medesime aliquote sopra riportate ridotte alla metà a seguito del minor utilizzo avvenuto nell'esercizio; il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale metodo forfettario di calcolo degli ammortamenti rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (art. 2427 n. 5)

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico maggiorato dei relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426, comma 1, del Codice civile, sono costituite da:

- Azioni proprie;
- Partecipazione azionaria nella soc. Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., per una percentuale di possesso del 0,994%, e valutata sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.
- E' stata annullata la quota di partecipazione nella società San Leo 2000 S.r.l. in quanto è stato verificato che Amir S.p.A. non è titolare.

A norma dell'articolo 2427 n. 5 del codice civile, la Società dichiara di non possedere partecipazioni, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate o collegate.

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I fondi rettificativi delle poste attive sono stati quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 1.130.139 a rettifica della voce "*CIII) Crediti Vs/Clienti*" per perdite presunte su crediti commerciali (verso Repubblica San Marino per Euro 1.069.635, verso Comune di Coriano per Euro 48.265 e verso altri clienti per Euro 12.239);
- per Euro 49.970 a rettifica della voce "*CII4) Crediti Vs/controllanti*" per perdite presunte su crediti verso il Comune di Rimini, ente indirettamente controllante;
- per Euro 580.371 a rettifica della voce "*CII5) Crediti Vs/Altri*" per perdite presunte su crediti verso altri comuni soci (Euro 189.335), per perdite presunte per contributi provinciali (Euro 61.588) e per perdite presunte su contributi verso Stato Italiano (Euro 329.448).

Il fondo svalutazione crediti per un totale di Euro 1.760.482 risulta così ripartito:

- * quanto ad Euro 87.787 a "*Fondo Svalutazione Crediti fiscalmente ammesso ex-art.106 TUIR*";
- * quanto ad Euro 1.672.695 a "*Fondo Svalutazione Crediti tassato*".

CAMBI VALUTARI (art. 2427 n. 6 bis)

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 2427 n. 7)

I "*Fondi per rischi e oneri*" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

La voce i "Altri fondi per rischi e oneri" di cui alla voce "B3)" del passivo al 31 dicembre 2011 risulta essere pari a zero.

Per quanto concerne gli obblighi ed informative richieste dall'articolo 2427 n. 14 del codice civile e subordinatamente dal principio contabile n. 25 (il trattamento contabile delle imposte sul reddito) elaborato dall'OIC (organismo italiano di contabilità), si precisa quanto segue:

- Per quanto riguarda la rilevazione di crediti per imposte anticipate derivanti principalmente dal riporto nel futuro di perdite fiscali generate sostanzialmente dai maggiori ammortamenti rilevati ai fini fiscali in considerazione dei maggiori valori dei cespiti fiscalmente riconosciuti, la Società ha verificato la non iscrivibilità in bilancio in quanto, come previsto da detti Principi Contabili, prive dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento.

La normativa stabilisce infatti che si possa effettuare detta iscrizione se:

- si ha ragionevole certezza di ottenere nel futuro imponibili fiscali;
- le perdite derivano da circostanze ben precise e che non si ripeteranno nel futuro.

Considerato che le sopra accennate condizioni non sono presenti in Amir, allo stato attuale, non sono state stanziare imposte differite attive nel bilancio 2011.

- In riferimento alle motivazioni sopra addotte, la Società ha ritenuto di non procedere ad accantonamenti per imposte differite in quanto le variazioni fiscali in diminuzione a carattere temporaneo, presumibilmente, non daranno origine ad imposte di competenza o correnti, data la notevole entità delle perdite fiscali che genera annualmente Amir S.p.A.

Non si presenta pertanto alcun prospetto relativo alle differenze temporanee, come previsto dall'art. 2427 n. 14.

In riferimento al contratto di consolidamento fiscale firmato in data 15 giugno 2011 con la consolidante Rimini Holding S.p.A. si evidenzia che Amir S.p.A. potrà ricevere il rimborso, pari all'aliquota Ires vigente, delle perdite fiscali, qualora le stesse siano trasferite ed utilizzate da detto soggetto; analogo rimborso potrà avvenire per l'eccedenza di ROL trasferita ed utilizzata dalla consolidante Rimini Holding S.p.A.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (art. 2427 n. 6 ter)

La Società nel corso del 2011 non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risonconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nei conti d'ordine sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare oltre alle informazioni richieste dai principi contabili di riferimento relativamente ai contratti di leasing in essere. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Si segnala come al 31 dicembre 2011 la Società non abbia in essere alcun contratto di leasing, pertanto nessuna informativa ai sensi dell'articolo 2427 n. 22 è stata riportata.

* * *

La Società precisa che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; si è inoltre tenuto conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato, con lo scopo di privilegiare nel presente bilancio la rappresentazione della sostanza sulla forma.

RICAVI E PROVENTI

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

GARANZIE-IMPEGNI-BENI DI TERZI E RISCHI (art. 2427 n. 9)

Al 31.12.2011 vi sono beni propri presso terzi concessi in affitto d'azienda o in comodato gratuito.

Vi sono inoltre garanzie ipotecarie prestate su nostri beni e delegazioni di pagamento di Unicredit Banca per il mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti; le ipoteche prestate sui nostri beni e le delegazioni di pagamento per mutui non sono state iscritte tra i conti d'ordine in quanto, come previsto dal documento OIC n. 22, i beni sono iscritti al loro valore nell'attivo, mentre i debiti sono iscritti nel passivo del bilancio e sono fornite ulteriori informazioni in nota integrativa.

Non esistono impegni che non risultino iscritti nello stato patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE (art. 2427 n. 15)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni, determinate unicamente dalla non sostituzione di un dipendente quadro:

ORGANICO	AL 31.12.2010	AL 31.12.2011	VARIAZIONI
QUADRI	1	1	----
IMPIEGATI	2	2	----

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 2)

Vengono riportati i prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta, le informazioni richieste dal n.2 dell'art.2427 C.C.

"BI) Immobilizzazioni immateriali"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 3)

VOCE	VALORE BENI AL 31.12.2010						SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2011
		incrementi	Riclass.	Dismiss.	contributi ricevuti	rivalut./sv alut	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620						11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	45.316						45.316
altre (oneri accessori mutuo)	20.648						20.648
totali	77.584						77.584

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE
 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	Fondo amm.to al 31.12.2010				F. AMM.TO AL 31.12.2011
		Riclass.	Dismissioni	Amm.to 2011	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620				11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	44.776			180	44.956
altre (oneri accessori mutuo)	7.748			1.537	9.285
t o t a l i	64.144			1.717	65.861

“BII) Immobilizzazioni materiali”

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE
 NELL'ESERCIZIO (ART. 2427 N. 2)**

VOCE	VALORE BENI AL 31.12.2010								SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2011
		Incrementi	Riclassifi che	Dismissio ni- giroconti	contributi ricevuti	Conferi menti	altri movim.	rivalut./ svalut	
Terreni e fabbricati	33.713.529	6.266							33.719.795
impianti e macchinario	24.435.887	58.941		-5.886					24.488.942
attrezzature industriali e comm.	606								606
altri beni	78.511	1.845							80.356
Immobilizz.ni in corso e acconti	271.744	166.814							438.558
TOTALI	58.500.277	233.866		-5.886					58.728.257

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

VOCE	Fondo amm.to al 31.12.2010	MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO			F. AMM.TO AL 31.12.2011
		Riclassifiche	Dismissioni	amm.to 2011	
Terreni e fabbricati	6.015.949			287.210	6.303.159
impianti e macchinario	8.448.701		- 3.091	671.688	9.117.298
attrezzature industriali e commerciali	606				606
altri beni	69.780			2.387	72.167
TOTALI	14.535.036	0	- 3.091	961.285	15.493.230

Con riferimento alla voce "Terreni e fabbricati", si segnala che, come si dirà più nel dettaglio a descrizione della voce "Debiti verso banche", sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini) grava un'ipoteca di 1° grado ed una di 2° grado del valore totale di Euro 5.600.000 a fronte di due mutui ipotecari sottoscritti da Amir.

Si segnalano i seguenti incrementi:

Nella voce impianti e macchinari:

- Euro 39.541 per opere incrementative effettuate da Hera S.p.A. sull'impianto di Santa Giustina ed Euro 19.400 per opere sulla condotta di mandata sollevamento in Via Danimarca.

Sono stati inoltri dismessi da Hera S.p.A., società gestrice degli impianti, beni rientranti negli impianti provenienti dalla ex Rimini Valmarecchia S.p.A., per un valore totale di Euro 14.160 che, a seguito di svalutazione dei cespiti come da percentuale indicata in perizia (vedi premessa), hanno generato una dismissione di importo civilistico (costo storico) pari ad Euro 5.886; la minusvalenza relativa è stata pari ad Euro 2.796.

I beni dismessi da Hera S.p.a., e i relativi fondi, verranno pertanto, ai fini delle imposte, svalutati in proporzione alla percentuale di perizia di cui in premessa per il calcolo fiscale dei maggiori o minori ammortamenti.

PROSPETTO AL 31.12.2011 RELATIVI AI BENI CONCESSI IN AFFITTO D'AZIENDA

FABBRICATI ACQUA	206.372
CONDOTTE IDRICHE	17.596.650
CONDOTTE FOGNARIE EX AMIR	1.922.927
POZZI	516.090
IMP. TI DI SPINTA ACQUA	560.771
SERBATOI ACQUA	1.702.527
IMP. SOLL. EX AMIR DEPURAZIONE FOGNARI	203.748
PRESE D'ACQUA	8.350.529

CESPITI
 AMMORTIZZATI
 DA HERA

CONTATORI	926.377
IMPIANTO DEPURAZIONE BELLARIA	2.079.126

TERRENI EX RVM	1.706.319
CONDOTTE FOGNARIE EX RVM	8.118.583
IMP. SOLL. EX RVM DEPURAZIONE E FOGNARI	957.964
IMPIANTO DEPURAZIONE S.GIUSTINA	9.068.609

CESPITI
 AMMORTIZZATI
 DA AMIR

BIII Immobilizzazioni finanziarie”,

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
 INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	VALORE AL 31.12.2010					SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2011
		incrementi	riclassifiche	dismissioni	rivalut./svalut ed eliminazioni	
Partecipazioni in altre imprese	3.827.164				516	3.826.648
Azioni proprie	835.268					835.268
TOTALI	4.662.432		0	0	0	4.661.916

***VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO
 PATRIMONIALE (art. 2427 n. 4)***

ATTIVO PATRIMONIALE

VOCE	31.12.2010	incrementi	decrementi	31.12.2011
crediti v/ clienti entro es. succ.vo	751.984	265.692		1.017.676
crediti v/ clienti oltre es. succ.vo	1.117.900			1.117.900
Fondo Svalutaz. crediti v/ clienti	-1.117.900	-12.239		-1.130.139
crediti v/ controllanti oltre es. succ.vo	49.970			49.970
Fondo svalutaz. crediti v/ controllanti	-49.970			-49.970
crediti tributari entro es. succ.vo	22.593		14.228	8.365
crediti tributari oltre es. succ.vo	54.364			54.364
crediti v/altri entro es. succ.vo	9.828		9.828	0
crediti v/altri oltre es. succ.vo	1.566.892			1.566.892
Fondo svalut. crediti v/altri	-483.302	-97.069		-580.371
disponibilità liquide	764		23	741
ratei e risconti	2.750		609	2.141

PASSIVO PATRIMONIALE

VOCE	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
fondo rischi ed oneri	0			0
trattamento fine rapporto	31.040	6.706		37.746
debiti v/ banche entro es. succ.vo	965.760		514.412	450.348
debiti v/ banche oltre es. succ.vo	2.210.427		208.557	2.001.870
debiti v/ altri fin. entro es. succ.vo	92.973	7.104		100.077
debiti v/ altri fin. oltre es. succ.vo	100.077		100.077	0
debiti v/ fornitori	563.581		103.269	460.312
debiti tributari entro es. succ.vo	10.877		268	10.609
debiti tributari oltre es. succ.vo	26.804			26.804
debiti v/ist. Previd. e sicurezza sociale entro es. succ.vo	8.981	1.075		10.056
altri debiti entro es. succ.vo	16.546		3.382	20.378
altri debiti oltre es. succ.vo	25.984			25.984
Ratei e risconti passivi	25.087		4.691	20.396

Si segnalano le seguenti variazioni alle poste dell'attivo e del passivo:

FONDI RISCHI ED ONERI E TFR (ART.2427 N. 4)

* Il saldo del "**Fondo per rischi ed oneri – Altri**" (voce "B 3") del passivo, fondo rischi per controversie legali), è a fine 2011 pari a zero.

* Il debito per il "**Trattamento Fine Rapporto**" (Voce "C" del passivo) risulta così formatosi:

- Saldo al 31.12.2010	Euro	31.040
- Accantonamento 2011	<u>Euro</u>	<u>+ 6.706</u>
- Saldo al 31.12.2011	Euro	37.746

Detto fondo corrisponde, in ottemperanza alle vigenti normative, a quello delle indennità da liquidare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CREDITI E DEBITI

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (art. 2427 n. 6)

I crediti di durata residua superiore a cinque anni risultano essere riferiti a parte del deposito presso la Banca d'Italia delle indennità di servitù ed occupazione, non accettate dagli aventi diritto.

Altri crediti oltre l'anno sono invece riferiti ad alcuni contributi non riscuotibili nell'immediato.

I crediti v/clienti risultano dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/clienti	2010	2011
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Herambiente SpA	0	97.500
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Cliente Agenzia Mobilità	0	61.192
Fatture da emettere	1.734.668	1.627.668
Nota accredito da emettere (Hera)	-214.000	0
Totale	1.869.884	2.135.576
Di cui oltre all'anno (ed integralmente svalutati)		
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Fatture da emettere (Cliente Stato RSM)	768.684	768.684
Totale	1.117.900	1.117.900

I crediti v/altri risultano dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/altri	2010	2011
Professionisti c/anticipi	9.828	0
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.276	7.276
Banca d'Italia	19.296	19.296
Enti pubblici (si veda sotto per dettaglio)	1.371.405	1.371.405
Totale	1.576.720	1.566.892
<i>Di cui oltre all'anno:</i>		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.276	7.276
Banca d'Italia	19.296	19.296
Enti pubblici:		
SIS	848	848
Provincia Forlì	61.588	61.588
Stato Italiano	1.289.397	1.289.397
Regione Marche	6.424	6.424
Azienda autonoma di Stato	13.148	13.148
Totale	1.566.892	1.566.892
Di cui svalutati:		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Provincia Forlì	61.588	61.588
Regione Marche	6.424	6.424
Sis	848	848
Azienda autonoma di Stato	13.148	13.148
Stato Italiano	232.379	329.448
Totale	483.302	580.371

In merito ai crediti verso lo Stato Italiano, pari ad Euro 1.289.397 al 31 dicembre 2011, al lordo di un fondo svalutazione pari ad Euro 329.448, si precisa che gli stessi sono relativi a contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione. Sulla base delle verifiche svolte e delle attività ad oggi effettuate volte al recupero degli stessi, gli Amministratori ritengono che al momento non sussistano le condizioni per ritenere il valore residuo di tali crediti non esigibile, ed hanno ritenuto opportuno procedere nell'esercizio 2011 ad una ulteriore svalutazione prudenziale di detti crediti pari ad Euro 97.069, portando così il relativo fondo iscritto in bilancio all'importo di Euro 329.448, al fine di adeguarli al loro presunto valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti si segnala quanto segue:

- I debiti verso banche comprendono: i) il saldo passivo su c/c bancari pari ad Euro 241.790; ii) la quota capitale residua, pari ad Euro 1.621.430, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini); iii) la quota capitale residua, pari ad Euro 588.998, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con la banca Unicredit (si veda prospetto successivo relativo ai finanziamenti bancari passivi in essere al 31 dicembre 2011). Si precisa che su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte del finanziamento con detta banca.

Istituto Erogante	Data erogazione	Scadenza	Importo originario	Debito residuo al 31.12.2011	Di cui scadente oltre l'esercizio successivo
B. Pop- Em. Ro	09/10/2007	09/10/2022	2.000.000	1.621.430	1.512.467
Unicredit	30/05/2005	30/05/2017	1.000.000	588.998	489.403
Totale Debiti verso banche				2.210.428	2.001.870
Cassa depositi e prestiti	08/10/1992	08/10/2012	1.058.737	100.077	0
Totale Debiti verso altri fin.ri				100.077	0

- I debiti verso altri finanziatori comprendono unicamente il debito verso la Cassa depositi e prestiti di cui al prospetto sovrastante.

I crediti e debiti risultano realizzati tutti nel territorio italiano ad eccezione del credito verso la Repubblica di San Marino, interamente svalutato.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI E "COSTI FUTURI" (art. 2427 n. 7)

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. Misurano quote di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della

competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423 *bis* n.3 C.C., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione delle voci "*Ratei e risconti attivi*" risulta la seguente:

Risconti attivi pubblicità	Euro	2.000
Risconti attivi acquisti vari (dominio web)	Euro	141

La composizione delle voci "*Ratei e risconti passivi*" risulta la seguente:

Rateo passivo interessi su c/c relativi al IV trim. 2011	Euro	2.783
Rateo passivo interessi su mutuo Unicredit Banca	Euro	1.399
Rateo passivo interessi su mutuo Banca Pop.E.Romagna	Euro	16.214

* * *

VOCI DI PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n. 7 bis)

Si riportano i dati delle movimentazioni del patrimonio netto nella forma e nel contenuto proposto dal documento OIC n. 28:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA PER AZIONI PROPRIE	RISERVA LEGALE	RISERVA PER DIS.ZO FUSIONE	ALTRE RISERVE	VERS.TO FUTURO AUM.TO CAPITALE SOCIALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULT. D'ESER.ZIO	TOTALE PATRIM. NETTO
Inizio Esercizio Precedente 01/01/2009	49.453.603	835.268	2	-58.772	-2	0	-311.198	-3.553.354	46.365.547
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	0	0	0	0	-3.553.354	3.553.354	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	0	0	7	0	-2	0	5
Risultato dell'Esercizio 2009	0	0	0	0	0	0	0	39.264	39.264
Chiusura Esercizio 31/12/2009	49.453.603	835.268	2	-58.772	5	0	-3.864.554	39.264	46.404.816
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	1.965	0	0	0	37.301	-39.264	2
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	-2	0	-5	0	0	0	-7
Risultato dell'Esercizio 2010	0	0	0	0	0	0	0	84.038	84.038
Chiusura Esercizio 31/12/2010	49.453.603	835.268	1.965	-58.772	0	0	-3.827.253	84.038	46.488.849
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	4.202	0	0	0	79.836	-84.038	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'Esercizio Corrente	0	0	0	0	0	0	0	312.806	312.806
Chiusura Esercizio 31/12/2011	49.453.603	835.268	6.167	-58.772	0	0	-3.747.417	312.806	46.801.655

* * *

A norma dell'articolo 2427 del codice civile n. 17, viene qui di seguito riportata la composizione del capitale sociale:

SOCI	NUMERO DI AZIONI INTERE AL 31.12.2011	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2011
RIMINI HOLDING SPA (*)	37.237.117	75,29708%
SANTARCANGELO	4.074.434	8,23890%
BELLARIA IGEA-MARINA	2.134.426	4,31602%
VERUCCHIO	1.371.109	2,77252%
CORIANO	1.018.955	2,06043%
MORCIANO DI ROMAGNA	446.580	0,90303%
AA.SSP. RSM	427.332	0,86411%
POGGIO BERNI	352.650	0,71309%
SAN CLEMENTE	264.853	0,53556%
RICCIONE	262.050	0,52989%
SAN LEO	257.866	0,52143%
MONTESCUDO	157.258	0,31799%
MONTE COLOMBO	156.884	0,31723%
MONTEFIORE CONCA	117.238	0,23707%
CATTOLICA	110.749	0,22395%
MISANO ADRIATICO	77.637	0,15699%
GEMMANO	77.119	0,15594%
TORRIANA	44.455	0,08989%
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	41.357	0,08363%
UNIONE DELLA VALCONCA	828	0,00167%
CARPEGNA	412	0,00083%
MONTEGRIDOLFO	412	0,00083%
MONDAINO	412	0,00083%

MONTEGRIMANO	412	0,00083%
NOVAFELTRIA	412	0,00083%
SALUDECIO	412	0,00083%
SASSOFELTRIO	395	0,00080%
MAIOLO	394	0,00080%
MERCATINO CONCA	394	0,00080%
MONTECERIGNONE	394	0,00080%
GABICCE MARE	22	0,00004%
AMIR	818.612	1,65531%
TITOLO COINTESTATO	23	0,00005%
	49.453.603	100,00000%

Il capitale sociale è suddiviso in 49.453.603 azioni di valore unitario pari ad un euro.

(*) In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.117 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427 n. 7 bis, nonché con le indicazioni del Documento Oic n. 1 si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Natura/destinazione	importo	possibilità utilizzo	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2007 - 2009)	
				Copertura perdite	altre ragioni
riserva legale	6.167	A-B	0	41.842	
riserva per azioni proprie in portafoglio	835.268	-	0		
altre	0	A-B-C	0	270.657	
Disavanzo da fusione	- 58.772	-	0		
utile / perdita portata a nuovo	- 3.747.417		0		
TOTALE	-2.964.755				
Quota non distribuibile	-				
Residuo distribuibile	-				

Legenda: A= aumento capitale sociale; B= copertura perdite; C= distribuzione soci

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE (art. 2427 n. 8)

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine componenti nello Stato patrimoniale, rilevano:

Beni propri presso terzi

- Euro 65.461.492 per manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2011, al netto di ammortamenti e svalutazioni, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A per la gestione del servizio idrico integrato, direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data. Il valore iscritto tra gli Impegni corrisponde al valore netto contabile iscritto nel proprio bilancio dal soggetto gestore e comunicato alla Società in quanto, in assenza di ulteriori informazioni, si ritiene che tale valore sia la migliore approssimazione possibile del suddetto impegno.

La Società, secondo quanto richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, n. 9, attesta che non esistono impegni che non risultano iscritti nello stato patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE (art. 2427 n. 10)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 2.147.822 rispetto ad Euro 2.287.573 del 2010 e sono relative all'unica categoria di attività della Società realizzata in una unica area geografica (Italia).

La voce comprende:

Affitto d'azienda derivante dai contratti 28.02.2000 (modificato il 28.09.2002) e contratto 20.05.2003	Euro	2.084.666
Contratto locazione palazzine via D. Campana (RN)	Euro	61.090
Contratti locazione terreni	Euro	2.064
Arrotondamenti	Euro	2
Totale	Euro	2.147.822

Gli altri ricavi comprendono dei semplici rimborsi, sopravvenienze ordinarie e/o abbuoni.

COSTI DI PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 1.859.425 rispetto ad Euro 2.030.635 del 2010.

Nei seguenti prospetti vengono riportati i dettagli delle principali voci che hanno concorso alla determinazione dei costi di produzione.

Costo merci voce B6)	2.010	2.011
Acquisto attr. Minuta	212	83
Carburanti e lubrificanti	179	372
Cancelleria e valori bollati	1.239	1.955
Libri e giornali	765	667
Altri acquisti	804	584
totale	3.199	3.661
Costo servizi voce B7)	2.010	2.011
Manut.e ripar. beni propri	402.701	375.459
Manutenzione verde e altre	9.598	-
Manut. Macch. Uff. e software	1.586	3.946
Spese telefoniche	4.222	4.205
Energia elettrica	3.962	4.246
Riscaldamento	2.618	2.092
Pulizie locali	4.334	4.146
Assicurazioni	8.880	9.248
Spese rappresentanza	165	86
Compensi ammin.ri con contr.	71.481	73.874
Compensi coll. Sindacale	20.920	34.724
Costi società revisione	17.015	15.428
Costi consul. Legali not.li e tecniche	62.616	29.899
Costi per servizi amministrativi	23.716	26.170
Spese servizi personale	2.230	1.920
Pubblicità	250	750
Servizi bancari	11.098	10.962
Altri servizi con bancari	3.075	3.634
totale	650.467	600.789
Ammortamenti e svalut.ni	2.010	2.011
Fabbricati	285.490	287.210
Impianti e macchinari	722.843	671.688
Mobili	915	1.052
macchine elettroniche	1.130	1.335
Software	276	180
Oneri accessori mutuo	1.537	1.537
Svalutazione crediti RSM	130.000	-
Svalutazioni Crediti V/Stato	64.469	97.070
Svalutazioni altri crediti	20.421	12.238
totale	1.227.081	1.072.310
Oneri diversi gestione B14)	2.010	2.011
Imposte e tasse, ccgg e ici	40.582	39.930
Quote associative	1.715	2.115
Altre spese	7	34
totale	42.304	42.079

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 n. 11)

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art.2425 n.15) C.C. diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI (art. 2427 n. 12)

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art.2425 C.C., con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

- per mutui	Euro	96.576
- su conti correnti bancari	Euro	8.704
- interessi per ravvedimenti fiscali	Euro	2

La composizione della voce "C16) Altri proventi finanziari" del conto economico viene qui di seguito esplicitata:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	178
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.334

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO (art. 2427 n. 13)

La composizione della voce "proventi straordinari" risulta la seguente:

"E20) Proventi straordinari":

-) Proventi per cessione diritto di manufatto in proprietà superficiaria a tempo determinato (durata anni 16) con atto a rogito Notaio Plesica del 08/06/2011	Euro	104.000
- Arrotondamenti Euro	Euro	1

La composizione della voce "oneri straordinari" risulta la seguente:

"E 21) Oneri straordinari":

-) minusvalenze per alienazioni	Euro	2.796
-) sopravvenienze passive (eliminazione part.ne San Leo 2000 SrL)	Euro	516

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI (art. 2427 n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, escluso i contributi INPS a carico della Società, e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n° 5 membri del Consiglio di Amministrazione	Euro	66.000
- per n° 3 membri del Collegio Sindacale	Euro	34.724

IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI E PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE (art. 2427 n. 16-bis)

I corrispettivi spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. relativi al 2011 ammontano ad euro 13.865 e sono stati erogati esclusivamente per servizi di revisione legale dei conti annuali e del bilancio.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 17)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 49.453.603 ed è suddiviso complessivamente in 49.453.603 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Nel corso dell'esercizio 2011 non ci sono state variazioni nel capitale sociale.

FINANZIAMENTI SOCI - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 nn. 19 bis, 20 e 21)

Non esistono debiti verso Soci, né patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 18)

La Società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 19)

La Società non ha emesso nel corso del 2011 altri strumenti finanziari diversi da quelli previsti dal numero precedente.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 n. 22 bis)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non sono state effettuate con parti correlate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza o che per le condizioni applicate, possano dare luogo a dubbi in ordine alla

Pag. n. 24

salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza.

INFORMAZIONI RELATIVE AD "ACCORDI FUORI BILANCIO" (art. 2427 n. 22ter)

La Società nel 2011 non ha effettuato alcun accordo, o altri atti, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale.

SOCIETA' CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.117 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A. Pertanto è quest'ultima la società che al 31 dicembre 2011 esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Amir S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Rimini Holding S.p.A. approvato (bilancio al 31 dicembre 2010, dati in euro).

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	216.285.007
Attivo circolante	2.481.880
Totale attivo	218.766.887
Patrimonio netto	213.464.351
Fondo per rischi ed oneri	3.018
Debiti entro es. succ.vo	1.640.474
Debiti oltre es. succ.vo	3.659.044
Totale passivo e netto	218.766.887

CONTO ECONOMICO

Ricavi	2
Costo per servizi	- 89.993
Ammortamenti imm. mat.li	- 120
Ammortamenti imm. immat.li	- 18.824
Oneri diversi di gestione	- 436
Risultato operativo	- 109.371
Area finanziaria	
Proventi da partecipazioni	2.406.911
Proventi diversi dai precedenti	235
Interessi ed oneri fin.ri altri	- 9.036
Area straordinaria	- 1
Imposte d'esercizio	- 3.018
Risultato netto d'esercizio	2.285.720

SOTTOSCRIZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della Società.

Rimini, 26 marzo 2012

⌘ *Il Consiglio di Amministrazione*

Il Presidente

Dott. Ing. Rodolfo Pasini

“firmato”

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il sottoscritto Rag. Faini Federico, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile. Dichiara, inoltre, che la presente nota integrativa è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2011

amir SpA

Via Dario Campana n.63
Rimini

Tel. 0541 799350 / 0541 775302

Fax 0541 778628

Email: amir@amir.it

47923 Registro Imprese Rimini/
C.F./P.IVA 02349350401

Cap. soc. € 49.453.603

CCIAA RN 259282

Società soggetta a direzione e coordinamento di Rimini Holding Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere
DI FELICE	ROSSELLA	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PRANZETTI	FABIO	Presidente
IONI	FILIPPO	Membro effettivo
PIERUCCI	MICHELE	Membro effettivo

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Attivo	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni		11.723		13.440
<i>I. Immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
ammortamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11.620		11.620	
ammortamento	-11.620		-11.620	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno	45.316		45.316	
ammortamento	-44.956		-44.776	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento (disavanzo di fusione)				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) altre	20.648		20.648	
ammortamento	-9.285		-7.748	
		43.235.027		43.965.241
<i>II. Materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	33.719.795		33.713.529	
ammortamento	-6.303.159		-6.015.949	
2) Impianti e macchinario	24.488.942		24.435.887	
ammortamento	-9.117.298		-8.448.701	
3) Attrezzature industriali e commerciali	606		606	
ammortamento	-606		-606	
4) Altri beni	80.356		78.511	
ammortamento	-72.167		-69.780	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	438.558		271.744	
		4.661.916		4.662.432
<i>III. Finanziarie</i>				
1) <i>Partecipazioni in:</i>		3.826.648		3.827.164
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	3.826.648		3.827.164	
2) <i>Crediti</i>		0		0
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
c) verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
d) verso altri				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) <i>Altri titoli</i>		0		0
4) <i>Azioni proprie</i>		835.268		835.268
Totale immobilizzazioni		47.908.666		48.641.113

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Attivo	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
II. Crediti		2.054.687		1.922.359
1) Verso clienti		1.005.437		751.984
- entro 12 mesi	1.017.676		751.984	
- oltre 12 mesi	1.117.900		1.117.900	
F. svalutazione crediti	-1.130.139		-1.117.900	
2) Verso imprese controllate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
3) Verso imprese collegate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
4) Verso controllanti		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	49.970		49.970	
F. svalutazione crediti	-49.970		-49.970	
4-bis) crediti tributari		62.729		76.957
- entro 12 mesi	8.365		22.593	
- oltre 12 mesi	54.364		54.364	
4-ter) imposte anticipate		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
5) Verso altri		986.521		1.093.418
- entro 12 mesi	0		9.828	
- oltre 12 mesi	1.566.892		1.566.892	
F. svalutazione crediti	-580.371		-483.302	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) Altri titoli				
IV. Disponibilità liquide		741		764
1) Depositi bancari e postali	0		0	
2) Assegni in cassa	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	741		764	
Totale attivo circolante		2.055.428		1.923.123
D) Ratei e risconti		2.141		2.750
- disagio sui prestiti				
- vari	2.141		2.750	
Totale attivo		49.966.235		50.566.986

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Passivo	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale		49.453.603		49.453.603
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III. Riserva di rivalutazione				
IV. Fondo di riserva legale		6.167		1.965
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		835.268		835.268
VI. Riserve statutarie				
VII. Altre riserve distintamente indicate		-58.772		-58.772
a) contributi per investimenti				
b) altro	0		0	
d) Disavanzo da fusione	-58.772		-58.772	
e) futuro aumento di capitale	0		0	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-3.747.417		-3.827.253
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		312.806		84.038
Totale Patrimonio		46.801.655		46.488.849
B) Fondi per rischi e oneri		0		0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte	0		0	
3) Altri	0		0	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		37.746		31.040
D) Debiti		3.106.438		4.022.010
1) obbligazioni		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
2) obbligazioni convertibili		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) debiti verso soci per finanziamenti		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi				
4) Debiti verso banche		2.452.218		3.176.187
- entro 12 mesi	450.348		965.760	
- oltre 12 mesi	2.001.870		2.210.427	
5) Debiti verso altri finanziatori		100.077		193.050
- entro 12 mesi	100.077		92.973	
- oltre 12 mesi	0		100.077	
6) Acconti		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi	0		0	
7) Debiti verso fornitori		460.312		563.581
- entro 12 mesi	460.312		563.581	
- oltre 12 mesi				

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Passivo	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
12) Debiti tributari		37.413		37.681
- entro 12 mesi	10.609		10.877	
- oltre 12 mesi	26.804		26.804	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		10.056		8.981
- entro 12 mesi	10.056		8.981	
- oltre 12 mesi	0		0	
14) Altri debiti		46.362		42.530
- entro 12 mesi	20.378		16.546	
- oltre 12 mesi	25.984		25.984	
E) Ratei e risconti		20.396		25.087
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)				
-vari	20.396		25.087	
Totale passivo	-	49.966.235	-	50.566.986

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0		0
2) Sistema improprio dei beni propri presso terzi		65.461.492		61.242.018
Totale conti d'ordine		65.461.492		61.242.018

Conto Economico CEE

conto economico	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.147.822		2.287.573
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi:		2.882		335
a) diversi	2.882		335	
b) contributi in c/esercizio				
Totale valore della produzione		2.150.704		2.287.908
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.662		3.199
7) Per servizi		600.789		650.467
8) Per godimento di beni di terzi		0		0
9) Per il personale		140.585		107.584
a) Salari e stipendi	103.161		78.821	
b) Oneri sociali	30.146		23.016	
c) Trattamento di fine rapporto	6.839		5.362	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	439		385	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.072.310		1.227.081
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.717		1.813	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	961.285		1.010.378	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	109.308		214.890	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		42.079		42.304
Totale costi della produzione		1.859.425		2.030.635
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		291.279		257.273

conto economico	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:		15.179		18.070
a) in imprese controllate e collegate				
b) in altre imprese	15.179		18.070	
16) Altri proventi finanziari:		34.512		34.009
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri	34.512		34.009	
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		-105.282		-122.288
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri	-105.282		-122.288	
17-bis) utile e perdite su cambi		0		0
1) utile - perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		-55.591		-70.209
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0

conto economico	31/12/2011		31/12/2010	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:		104.001		0
a) plusvalenze da alienazioni	104.000		0	
b) sopravvenienze /insussistenze	0		0	
d) altri (arrotondamenti)	1		0	
21) Oneri:		-3.312		-77.662
a) minusvalenze da alienazioni	-2.796		-3.062	
b) sopravvenienze /insussistenze	-516		-74.600	
c) imposte relative ad anni precedenti	0		0	
d) altri (arrotondamenti)	0		0	
Totale delle partite straordinarie		100.689		-77.662
Risultato prima delle imposte (AB ± C ± D ± E)		336.377		109.402
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		23.571		25.364
IRES	0		0	
IRAP	23.571		25.364	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		312.806		84.038

Rendiconto finanziario con metodo indiretto

anno	31/12/10	31/12/11
differenza valore produzione	257.273	291.279
ammortamenti	1.012.191	963.002
autofinanziamento lordo	1.269.464	1.254.281
imposte d'esercizio	-25.364	-23.571
autofinanziamento netto	1.244.100	1.230.710
variazione tfr	5.280	6.706
variazione altri fondi	-200.000	0
variazione capitale circolante Commerciale (CCNC)	429.035	-235.040
variazioni immobilizzazioni	-201.907	-231.071
Cash flow ante gestione finanziaria	1.276.508	771.305
Proventi gestione finanziaria	52.079	49.691
variazioni attività finanziaria	0	516
proventi e oneri straordinari	-77.662	100.689
Cash flow al servizio del debito	1.250.925	922.201
Oneri gestione finanziaria	-122.288	-105.282
variaz.ni passività finanz.rie (banche oltre es. e altri fin.ri)	-326.619	-301.530
accensione debiti finanziari	0	0
Cash flow al servizio dell'equity	802.018	515.389
Variazione debiti (verso soci)	0	0
Aumenti capitale sociale e versamenti c/futuro aumento	0	0
incremento (decremento) delle liquidità (cassa e banche a breve t.)	802.018	515.389
liquidità all' 1/1 (cassa e banca a breve t.)	-1.767.014	-964.996
liquidità al 31/12 (cassa e banca a breve t.)	-964.996	-449.607
torna la variazione di liquidità	802.018	515.389

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2000.

Il sottoscritto Rag. Faini Federico, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato.

Rag. Faini Federico

"firmato"

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE €uro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladodici il giorno quattro del mese di maggio alle ore 10,00 presso la sede di Amir S.p.A. in Via Dario Campana n. 63, Rimini, si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione e della Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art.12 dello statuto sociale, il dott. Rodolfo Pasini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale dà atto di quanto segue:

- la seduta è stata convocata a mezzo raccomandata prot. n. 000083 del 30/03/2012;
- per il Consiglio di Amministrazione è presente il Presidente dott. Pasini Rodolfo e i Consiglieri Brighi Alberto e Di Felice Rossella.
- per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Pranzetti Fabio ed i membri effettivi Ioni Filippo e Pierucci Michele;
- è presente il Direttore di Amir S.p.A. Ing. Ermeti Francesco ed il Dott. Paolo Faini consulente dell'azienda;
- sono presenti n. 4 soci (Rimini Holding, Comuni di

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Santarcangelo di Romagna, Bellaria – Igea Marina e Verucchio)
in proprio o per delega, ritirate queste ultime dal Presidente e
tenute agli atti, portatori di numero 44.817.086 azioni ordinarie
del valore nominale unitario di 1,00 euro, pari a 44.817.086,00
euro, rappresentanti il 90,62% dell'intero capitale sociale, come
risulta dall'allegato foglio di presenza (che viene conservato agli
atti della società) dove viene indicata l'identità dei partecipanti ed
il capitale rappresentato da ciascuno di essi;

- pertanto la riunione risulta validamente convocata e costituita
per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del
giorno.

Viene chiamato a fungere da segretario la Geom. Paola Delucca,
che accetta. Il Presidente rinnova il ringraziamento ai soci per la
partecipazione all'assemblea e passa a trattare il primo argomento
posto all'ordine del giorno.

**1) Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31
dicembre 2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico,
Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), della Relazione
sulla Gestione predisposta dal Consiglio
d'Amministrazione e della Relazione del Collegio
Sindacale: deliberazioni relative.**

Il Presidente chiede ed ottiene dall'assemblea autorizzazione a dare
per letti i documenti relativi al bilancio d'esercizio 2011, documenti
peraltro già trasmessi a tutti i Soci.

Il Presidente, a questo punto, dà lettura della Relazione sulla

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE €uro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Gestione, predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione soffermandosi sui principali e più rilevanti aspetti dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio 2011 si è chiuso con un utile di Euro 312.806,00.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2011 ha risentito ancora dello squilibrio determinato dall'azione di recupero intrapresa dall'amministrazione finanziaria in relazione ai così detti "aiuti si stato" di cui la nostra società aveva usufruito sotto forma di moratoria fiscale ossia di minori imposte versate negli esercizi compresi tra il 1995 ed il 1998. Di detta problematica, conclusasi con gli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate nel 2009, è già stata data ampia evidenza negli esercizi passati; preme ricordare che nel corso del 2011 la società ha avviato una ulteriore azione finalizzata ad ottenere il rimborso di parte degli interessi versati nel 2007 e nel 2009 in relazione alla procedura di recupero suddetta.

In particolare la società ha instaurato:

- Una controversia per chiedere il rimborso degli interessi pagati nel 2007 in relazione alle comunicazioni ingiunzioni di pagamento ricevute dalla stessa Amir e dalle società incorporate (AMIA e CIA) per un importo complessivo di circa Euro 2.000.000,00;
- Una controversia per chiedere il rimborso degli interessi pagati nel 2009 in relazione agli avvisi di accertamento notificati ad Amir ed alla incorporata Amia per un importo complessivo di circa Euro 1.000.000,00.

AMIR S.P.A.
Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Il Presidente prosegue evidenziando che il bilancio è stato inoltre influenzato dai seguenti fatti:

- l'importo dei canoni di affitto d'azienda con HERA S.p.A. è stato definito per l'anno 2011 pari ad Euro 2.119.000, comprensivo di € 34.334 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti (appostato in area finanziaria);
- E' stata effettuata la svalutazione di alcuni crediti di dubbia esigibilità per la somma di Euro 12.239.
- E' stata effettuata una ulteriore svalutazione di Euro 97.069, che si aggiunge a quella di Euro 232.379, a fronte dei crediti per contributi verso la Stato Italiano.

L'Azienda ha completato interventi al depuratore di Santa Giustina curandone la consegna dei nuovi impianti al gestore.

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura Bellaria - Santa Giustina (importo opere a carico della società Euro 7.750.00): nel corso del 2011 l'Azienda ha continuato la propria attività di collaborazione e supporto tecnico-operativo per dare attuazione all'accordo esecutivo (del maggio 2005) dell'accordo di programma sottoscritto con Romagna Acque – Società delle Fonti nel dicembre 2004 e con gli enti locali per la realizzazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina. Per quanto riguarda la condotta di adduzione l'accordo di programma prevedeva un impegno finanziario di Amir

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE €uro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

per 5 milioni di Euro corrispondenti alla metà dell'intero costo preventivato dell'opera. La progettazione preliminare conclusasi in dicembre 2005 aveva evidenziato un sensibile aumento dei costi preventivati sia per l'opera di adduzione dei liquami che per lo stesso depuratore. Nel corso del 2009 è stata completata positivamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n. 9/99) con l'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia di Rimini, approvazione che sostituisce ogni nulla osta/approvazione e costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Nel corso del 2011 è stata completata la progettazione esecutiva delle condotte di collettamento con un costo previsto a carico della società pari a circa 8,5 milioni di euro. Nel mese di marzo 2012 è stato pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, nel 2012 si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il progetto definitivo posto a base di gara mediante appalto integrato.

Va sottolineato che non è prevista la gestione diretta da parte della società delle opere bensì la loro consegna all'Agenzia per i servizi Idrici e quindi al gestore del Servizio Idrico Integrato, come contropartita dell'investimento alla società, viene riconosciuto un incremento di canone.

A tal proposito occorre rilevare che, in base alla direttiva regionale n. 2201 del 02/12/2009 e sulla base di autorevoli ricostruzioni del quadro normativo e giurisprudenziale, sono state individuate

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

modalità realizzative di tale investimento che prevedono oneri in capo ad Amir ed un coinvolgimento attivo, nelle fasi di aggiudicazione e realizzazione delle opere al Gestore del Servizio Idrico Integrato quale soggetto gestore delle opere ultimate. In tal senso sono stati sottoscritti due accordi di cui uno nel dicembre del 2010 con Ato e Romagna Acque che regola le modalità di finanziamento ed il secondo con la stessa Romagna Acque ed il gestore Hera nell'aprile del 2011 che regola le modalità esecutive delle opere.

Nel corso del 2012 Amir, insieme a Romagna Acque – Società delle Fonti, si è occupata direttamente dell'acquisizione dei terreni necessari per l'esecuzione dei lavori relativi alle opere di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria - Igea Marina al depuratore di Santa Giustina.

In base ad una attenta analisi dei flussi di cassa si è reputato che il pagamento delle opere, stante le liquidità e l'autofinanziamento aziendale previsto, possa essere affrontato con le seguenti modalità:

- In parte mediante le proprie capacità aziendali (EBITDA e autofinanziamento);
- In parte mediante la stipula di un mutuo dell'importo di almeno 6.500.000 euro.

Nei primi mesi del 2012 è stato pubblicato il bando per l'acquisizione del mutuo tramite una procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e degli artt. 54 e 55 del codice dei contratti

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

pubblici procedendo all'assegnazione con il criterio del prezzo più basso per sollecitare il più possibile la concorrenza.

Manutenzioni impianti: come previsto dal contratto d'affitto d'azienda in essere col gestore Hera, nel corso del 2011, sono state realizzate manutenzioni per un importo complessivo pari a € 415.000 di cui € 375.459 per manutenzione ordinaria ed € 39.541 per manutenzione straordinaria. Questi interventi , come previsto dal contratto d'affitto di ramo d'azienda, vengono capitalizzati dalla società.

Gestione del patrimonio aziendale: l'Azienda ha continuato nell'opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti. Dal 2008 la società affitta parte degli immobili di sua proprietà siti a Rimini in Via Dario Campana al Consorzio Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini.

Recupero crediti: con riferimento ai crediti statali riferiti ai finanziamenti di opere pubbliche realizzate dalla società Rimini Valmarecchia S.p.A. nel corso del 2011 la società, in mancanza di risposte certe da parte degli uffici ministeriali, ha dato mandato ad un legale per intraprendere azioni più decise volte al recupero di detti crediti. Considerato che è da anni che la società è in attesa che vengano versati dal Ministero somme a credito per un importo complessivo di circa € 1.300.000,00, senza alcun esito, anche quest'anno abbiamo ritenuto opportuno e cautelativo effettuare una ulteriore svalutazione di tale credito.

AMIR S.P.A.
Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Contenziosi:

In relazione ai crediti vantati dalla nostra società in base alla convenzione del 03/11/1989 rispetto all'azienda Autonoma di Stato per i Servizi di San Marino di cui si è ampiamente trattato anche nel corso degli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio 2011 è stato attivato un procedimento di ricognizione previsto dall'art. 702bis volto a definire, tramite giudizio di mero accertamento, se le somme incassate da Hera a titolo di ammortamento da parte dell'Azienda Autonoma di Stato spettino ad Hera in qualità di gestore o per conto siano di competenza di Amir proprietaria degli impianti.

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale per l'illustrazione della relazione predisposta dall'organo di controllo.

Il Rag. Pranzetti dà lettura della relazione al bilancio 2011 attestando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del documento contabile. Anche la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." ha espresso con propria relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, parere favorevole relativamente alla conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano e criteri di redazione.

Il Presidente a questo punto invita i presenti ad eventuali interventi. Chiede la parola l'Assessore del Comune di Bellaria – Igea Marina e chiede alcuni chiarimenti su alcune voci che compongono il bilancio. Il Dott. Paolo Faini e il Rag. Pranzetti forniscono tutti i chiarimenti richiesti in merito a tali voci.

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Si apre una discussione tra i Soci presenti circa le modalità di calcolo della tariffa del ciclo idrico integrato in relazione ai vari territori comunali serviti, al termine della quale viene chiarito che la tariffa è stata deliberata nell'assemblea dell'autorità competente a cui partecipano tutte le amministrazioni comunali.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2011 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio pari a € 312.806,00 a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità degli aventi diritto al voto e per alzata di mano delibera di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2011 così come predisposto ed illustrato dal Presidente.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, la seduta odierna viene dichiarata chiusa alle ore 11.30.

Il Segretario

Geom. Paola Delucca

"firmato"

Il Presidente

Ing. Rodolfo Pasini

"firmato"

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il sottoscritto Rag. Faini Federico, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

documento informatico è conforme all'originale depositato presso la
società.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana n. 63 - 47921 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2011

Il Consiglio espone la presente relazione sulla gestione in quanto il bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; ciò al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

Il bilancio dell'esercizio 2011 si è chiuso con un utile di Euro 312.806.

Si osservino, in proposito, i seguenti dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi:

Anno	Ricavi	Reddito operativo	Risultato ante- imposte	Risultato netto
2008	2.283.985	325.221	-3.523.423	- 3.553.354
2009	2.364.063	179.169	68.476	39.264
2010	2.287.573	257.273	109.402	84.038
2011	2.147.822	291.279	336.377	312.806

Va evidenziato che per quanto concerne l'esercizio 2008, per la determinazione del risultato netto d'esercizio ottenuto, è risultato determinante il fondo appositamente creato per accantonare le somme richieste dallo Stato a seguito delle norme dallo stesso emanate per il recupero delle imposte relative agli anni della così detta "moratoria fiscale" di cui si tratterà in uno specifico capitolo della presente relazione.

I contratti di riferimento

Anche nel corso del 2011 il regime degli investimenti è stato gestito con riferimento alla convenzione fra il gestore Hera e l'Autorità d'Ambito Ottimale (AATO) n.9 della Provincia di Rimini sottoscritta nel 2005 ed aggiornata nel 2008. Tale convenzione disciplina la gestione del Servizio Idrico Integrato, stabilendo gli standard di erogazione del servizio e definendo modalità di gestione del patrimonio afferente il ciclo idrico e il volume degli investimenti. Dato che tale materia è regolata anche dai contratti d'affitto d'azienda vigenti stipulati nel 2002 fra la nostra

società ed Hera in attesa della convenzione d'ambito, è risultato fin da subito necessario chiarire come contemperare i contenuti delle convenzioni in essere.

Amir S.p.A. è proprietaria delle immobilizzazioni tecniche per la depurazione dell'acqua che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda alla società Hera S.p.A., gestore del servizio idrico integrato, mediante due contratti di affitto di azienda distinti.

I contratti furono stipulati anteriormente al 2003, anno della fusione di Rimini Valmarecchia S.p.A. (proprietaria dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Santa Giustina) con Amir S.p.A. (proprietaria di reti afferenti il servizio idrico integrato), e per tale motivo essi contengono condizioni fra loro differenti. Le maggiori differenze riguardano il regime degli ammortamenti e delle manutenzioni degli impianti.

Il governo degli investimenti ed il nuovo quadro normativo

Con l'approvazione della Legge Regionale n° 23 del 23-12-2011, la Regione Emilia Romagna ha provveduto a riorganizzare il quadro normativo di riferimento per il settore ambiente e servizio idrico integrato sull'intero territorio regionale.

L'aspetto più rilevante al momento è senza dubbio quello che attiene alla nuova governance data all'intero sistema, che prevede un unico organismo regionale di governo (ATO regionale) ed una serie di recapiti territoriali che dovrebbero ricalcare quelli che erano i perimetri delle precedenti AATO provinciali.

Insieme alle altre società patrimoniali del perimetro romagnolo siamo intervenuti sul processo di riforma del sistema esprimendo il nostro punto di vista nel corso dell'iter di approvazione della nuova norma, senza grossi risultati per la verità, anche per via della sentenza emessa n.320/11 dalla Corte Costituzionale contro la Legge della Regione Lombardia, che con alcuni riflessi ha purtroppo segnato in maniera non positiva l'intero sistema delle Società Patrimoniali.

A tal proposito sarà necessario chiarire, anche mediante supporti giuridici, il significato e gli eventuali riflessi che la Legge Regionale potrebbe avere nei confronti della nostra fattispecie societaria anche in relazione ai rapporti col gestore del servizio.

Va ribadito che il governo degli investimenti previsti dall'AATO e gestiti da Hera necessita di un coinvolgimento delle Società proprietarie che deve essere concordato con l'Agenzia d'Ambito e

con i Comuni che detengono il resto del patrimonio afferente il ciclo idrico. Per questo motivo è stato aperto con le altre Società degli Asset romagnole un tavolo di confronto per chiarire punti essenziali per la vita delle Società (dagli investimenti agli ammortamenti, dai controlli agli adeguamenti dei canoni).

L'attività dell'Azienda nel 2011

Con proprie fonti di finanziamento Amir ha completato interventi al depuratore di Santa Giustina curandone la consegna dei nuovi impianti al gestore.

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura Bellaria - Santa Giustina (importo opere a carico della società 7.750.000 Euro): nel corso del 2011 l'Azienda ha continuato la propria attività di collaborazione e supporto tecnico-operativo per dare attuazione all'accordo esecutivo (del maggio 2005) dell'accordo di programma sottoscritto con Romagna Acque – Società delle Fonti nel dicembre 2004 e con gli enti locali per la realizzazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina. Per quanto riguarda la condotta di adduzione, l'accordo di programma prevedeva un impegno finanziario di Amir per 5 milioni di Euro corrispondenti alla metà dell'intero costo preventivato dell'opera. La progettazione preliminare conclusasi in dicembre 2005 aveva evidenziato un sensibile aumento dei costi preventivati sia per l'opera di adduzione dei liquami sia per lo stesso depuratore. Nel corso del 2009 è stata completata positivamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n.9/99) con l'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia di Rimini, approvazione che sostituisce ogni nulla osta/approvazione e costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Nel corso del 2011 è stata completata la progettazione esecutiva delle condotte di collettamento con un costo previsto a carico della società pari a circa 8,5 milioni di euro. Nel mese di marzo 2012 è stato pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, nel corso del 2012 si procederà all'aggiudicazione dei lavori col progetto definitivo posto a base di gara mediante appalto integrato.

Va sottolineato che non è prevista la gestione diretta da parte della società delle opere bensì la loro consegna all'AATO e quindi al gestore del Servizio Idrico Integrato, come contropartita dell'investimento alla società viene riconosciuto un incremento di canone.

A tal proposito occorre rilevare che in base alla direttiva regionale n.2201 del 02.12.2009 e sulla base di autorevoli ricostruzioni del quadro normativo e giurisprudenziale, sono state individuate

modalità realizzative di tale investimento che prevedono oneri in capo ad Amir ed un coinvolgimento attivo, nelle fasi di aggiudicazione e realizzazione delle opere al Gestore del Servizio Idrico Integrato quale soggetto gestore delle opere ultimate. In tal senso sono stati sottoscritti due accordi di cui uno nel dicembre 2010 con ATO e Romagna Acque che regola le modalità di finanziamento e il secondo con la stessa Romagna Acque e il Gestore Hera nell'aprile 2011 che regola le modalità esecutive delle opere.

Nel corso del 2012 Amir, insieme agli uffici di Romagna Acque società delle fonti, si è occupata direttamente dell'acquisizione dei terreni necessari per l'esecuzione dei lavori relativi alle opere di collettamento dei reflui dal comune di Bellaria – Igea Marina al depuratore di Santa Giustina.

In base ad una attenta analisi dei flussi di cassa si è reputato che il pagamento di opere, stante le liquidità e l'autofinanziamento aziendale previsto, possa essere affrontato con le seguenti modalità:

- in parte mediante le proprie capacità aziendali (EBITDA ed autofinanziamento);
- in parte mediante la stipula di un mutuo dell'importo di almeno euro 6.500.000.

Nei primi mesi del 2012 è stato pubblicato il bando per l'acquisizione del mutuo tramite una procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e degli artt. 54 e 55 del codice dei contratti pubblici procedendo all'assegnazione col criterio del prezzo più basso per sollecitare il più possibile la concorrenza.

Manutenzioni impianti: come previsto dal contratto d'affitto d'azienda in essere col gestore Hera sono state realizzate manutenzioni per un importo complessivo pari a Euro 415.000 di cui Euro 375.459 per manutenzione ordinaria ed Euro 39.541 per manutenzione straordinaria consistente in:

Centrali di sollevamento e misuratori	
Centrale di sollevamento ISA	Sostituzione di una pompa sommersa ABS MF404 Sostituzione di una pompa flussaggio Grundfos
Centrale di sollevamento ISB	Sostituzione di una girante ABS pompa AFPN50-330
Depuratore Santa Giustina	
Linea Acque	Manut.straord.+ Sostituzione componenti compressori HV TURBO Sost. agitatore sommerso GM30B610R1 a OX1 Dep. S.Giustina F.p.o. PLC Schneider al quadro griglia ingresso Dep. S.Giustina Sost. 2 agitatori sommersi per OX2 e dentro Dep. S.Giustina Manut.straord.+ Sost. PLC completo ai compressori HV TURBO Manut.straord.pompa propeller PL 7055 dentro dep.S.Giustina
Linea Fanghi	Sostituzione termocoppia e valvola caldaie fanghi Dep. S.Giustina sostituzione trasmettitore FMU90 per livello silos fanghi S.Giustina Sostituzione 2 pompe aggotamento MXV07M2/G disidratazione
Impianto Bottini	Sostituzione filtro autopulente dell'imp.trattamento Bottini Sostituzione cella di carico pesa ponte impianto Bottini

Questi interventi di natura straordinaria, come previsto dal contratto d'affitto di ramo d'azienda, vengono capitalizzati dalla società.

Gestione del patrimonio aziendale: l'Azienda ha continuato nell'opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti.

Dal 2008 la società affitta parte degli immobili di sua proprietà siti a Rimini in via Dario Campana al Consorzio Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini.

Recupero crediti: Con riferimento ai crediti statali riferiti a finanziamenti di opere pubbliche realizzate dalla società confluita Rimini Valmarecchia S.p.A., nel corso del 2011 la società, in mancanza di risposte certe da parte degli uffici ministeriali, ha dato mandato ad un legale per intraprendere azioni più decise volte al recupero di detti crediti.

Considerato che da anni la società è in attesa che vengano versati dal Ministero somme a credito per un importo complessivo di circa Euro 1.300.000, senza alcun esito, anche quest'anno la società ha ritenuto comunque cautelativo effettuare una ulteriore svalutazione di tale credito.

Contenziosi:

In relazione ai crediti vantati dalla nostra società in base alla convenzione del 03.11.1989 rispetto all'azienda Autonoma di Stato per i Servizi di San Marino di cui si è ampiamente trattato anche nel corso degli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio 2011 è stato attivato un procedimento di ricognizione previsto dall'art. 702bis volto a definire, tramite giudizio di mero accertamento, se le somme incassate da Hera S.p.A. a titolo di ammortamento da parte dell'Azienda Autonoma di Stato spettino ad Hera S.p.A. in qualità di gestore o per contro siano di competenza di Amir proprietaria degli impianti.

Moratoria fiscale

Anche nel corso del 2011 la gestione finanziaria della società ha risentito dello squilibrio determinato dall'azione di recupero intrapresa dall'amministrazione finanziaria in relazione ai così detti "aiuti di stato" di cui la società avrebbe usufruito sotto forma di moratoria fiscale ossia di minori imposte versate negli esercizi compresi fra il 1995 ed il 1998.

Della problematica, conclusasi con gli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate nel 2009, è già stata data ampia evidenza negli esercizi passati pertanto ricordiamo solo che l'iter di recupero si è sviluppato in due fasi successive:

1) La prima nel 2007 che ha portato al pagamento da parte della società di € 7.126.561 quali maggiori imposte ed interessi determinati dall'Amministrazione Finanziaria conseguentemente alle autoliquidazioni prodotte per obbligo normativo dalla società nel 2005 a cui la società ha fatto fronte con un aumento di capitale di circa 1 milione di € e per la restante parte con risorse proprie.

In relazione a questa prima tranche di pagamenti ricordiamo che con Sentenza n.342/01/10 depositata il 03.09.2010, la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini aveva rigettato i ricorsi presentati dalla Società. Contro tale sentenza la Società ha promosso in data 02.03.2011 ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale di Bologna.

2) La seconda fase nel 2009 che ha portato al pagamento di Euro 3.587.286 quali maggiori imposte ed interessi determinati dall'Amministrazione Finanziaria conseguentemente alle ispezioni dalla stessa effettuate nel 2009 per verificare la corrispondenza delle dichiarazioni fiscali presentate dalla Società nel 2005 alle specifiche disposizioni del testo unico delle imposte sul reddito (dpr 917/1986) a cui la società ha fatto fronte interamente con risorse proprie.

In relazione a questa seconda tranche di recuperi, con sentenza n. 9/12/11 depositata in data 04.02.2011 la commissione Tributaria Regionale di Bologna ha rigettato il ricorso di della Società confermando nel merito la sentenza della Commissione Provinciale di Rimini n.157/2007 depositata il 14.07.2008. La Società, considerato l'orientamento giurisprudenziale che si è consolidato a sfavore delle società a seguito della rinuncia dello Stato Italiano ad impugnare la sentenza emessa dalla Corte di Giustizia Europea risultando definitivamente soccombente e le recenti sentenze della corte di cassazione sempre sfavorevoli per il contribuente, con CdA del 20.09.2011 ha deciso di rinunciare alla proposizione del ricorso in Cassazione.

Nel corso del 2011 la società ha avviato una ulteriore azione finalizzata ad ottenere il rimborso di parte degli interessi versati nel 2007 e nel 2009 in relazione alla procedura di recupero suddetta.

In particolare la società ha instaurato:

- una controversia per chiedere il rimborso degli interessi pagati nel 2007 in relazione alle comunicazioni ingiunzioni di pagamento ricevute dalla stessa Amir e dalle società incorporate (AMIA e CIA) per un importo complessivo di circa Euro 2.000.000;
- una controversia per chiedere il rimborso degli interessi pagati nel 2009 in relazione agli avvisi di accertamento notificati alla AMIR ed alla incorporata AMIA per un importo complessivo di circa Euro 1.000.000.

Il bilancio 2011

Si entra ora nel merito del bilancio 2011 di Amir che siete chiamati ad approvare.

Il bilancio è stato influenzato dai seguenti fatti:

- L'importo dei canoni di affitto d'azienda con HERA S.p.A. è stato definito per l'anno 2011 pari ad Euro 2.119.000, comprensivo di Euro 34.334 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti (appostato in area finanziaria);
- È stato effettuata la svalutazione di alcuni crediti di dubbia esigibilità per la somma di Euro 12.239.
- E' stato effettuata una ulteriore svalutazione di Euro 97.069, che si aggiunge a quella di Euro 232.379, a fronte dei crediti per contributi verso lo Stato Italiano.

Condizioni operative e sviluppo attività

Nel corso dell'esercizio 2011 Amir ha operato nell'ambito della gestione di terreni, fabbricati ed impianti afferenti il ciclo idrico integrato (acquedotto e depurazione) ceduti in affitto d'azienda alla società Hera S.p.A..

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'attività di progettazione, costruzione e consegna al gestore di impianti nel corso del 2011 è stata caratterizzata principalmente da:

1. Conclusione di procedure di esproprio e asservimento varie (collettori SX e DX Marecchia - collettore Ausa - Collettore Ospedaletto-Rimini [PTTA E.R.]);
2. Prosecuzione finanziamento progettazione delle opere di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina potenziato.

Costi

I costi della produzione ammontano a Euro 1.859.425 nel 2011 contro Euro 2.030.635 del 2010.

Di seguito sono riportati i costi di produzione per tipologie a confronto con il 2010, evidenziando anche l'incidenza, in percentuale, dei singoli costi di produzione sul totale dei costi stessi.

DESCRIZIONE	ANNO 2011		ANNO 2010	
	IMPORTO €URO	%incidenza	IMPORTO €URO	%incidenza
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo	3.662	0,197%	3.199	0,158%
Costo per servizi	600.789	32,310%	650.467	32,033%
Costo per godimento di beni di terzi	-	0,000%	-	0,000%
Costo per il personale	140.585	7,561%	107.584	5,298%
Ammortamenti/svalutaz.	963.002	51,790%	1.012.191	49,846%
Svalutazione crediti	109.308	5,879%	214.890	10,582%
Accant.ti per rischi	-	0,000%	-	0,000%
variazioni alle rimanenze	-	0,000%	-	0,000%
Oneri di gestione	42.079	2,263%	42.304	2,083%
TOTALE	1.859.425	100%	2.030.635	100%

Il dettaglio analitico dei costi, anche a confronto con l'anno precedente, è riportato in nota integrativa.

Ricavi

Il valore della produzione del 2011 ammonta ad Euro 2.150.704 contro Euro 2.287.908 del 2010.

Il ricavo principale dell'azienda è dato dagli affitti che dettagliatamente si riportano a confronto con l'anno precedente:

	2010	2011
Contratto 28/2/2000 e atto 28/9/2002 affitto azienda e contratto 20/05/2003 - affitto azienda – comprensivo di rimborso interessi soccorso ATO Rimini (euro 34.334)	Euro 2.119.000	Euro 2.119.000
Contratto palazzine via Campana	Euro 66.028	Euro 61.090
Contratto locazione terreni	Euro 6.541	Euro 2.064

Gestione finanziaria

Il totale, dato dalla differenza fra proventi ed oneri finanziari, ammonta ad Euro – 55.591 contro Euro - 70.209 del 2010.

La specifica del 2011 è così composta:

Interessi passivi ed oneri:

- per mutui	Euro	96.575
- interessi passivi di conto corrente	Euro	8.705
- interessi ravvedimenti operosi	Euro	2

Interessi attivi e altri proventi:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	178
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.334
- Dividendi su partecipazioni	Euro	15.179
Saldo	Euro	- 70.209

Gestione Straordinaria

Nella gestione straordinaria si evidenziano:

-) Proventi straordinari per cessione diritto di manufatto in proprietà superficaria a tempo determinato (durata anni 16) con atto a rogito Notaio Plesica del 08/06/2011, per Euro 104.000;
-) minusvalenze da alienazioni sui cespiti di proprietà della società e ceduti in affitto di azienda ad HERA S.p.A, relativamente all'impianto di depurazione di Santa Giustina (RN) (Euro 2.796).

Si forniscono i seguenti indici di bilancio:

	2011	2010
Margine primario di struttura (mezzi propri - attivo fisso immobilizzato)	3.554.905	2.510.168
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass. consolidate - attivo fisso con partecipazioni)	932.605	189.280
Margine disponibilità (attività correnti - passività correnti)	- 43.253	- 895.886
ROE netto (risultato d'esercizio diviso mezzi propri)	0,6684	0,1808

ROI (risultato operativo + area accessoria diviso capitale complessivo)	0,58	0,51
---	------	------

ROS (risultato operativo + area accessoria diviso ricavi vendita)	13,56	11,25
--	-------	-------

Investimenti

Sono in via di completamento le procedure espropriative relative alle aree sottostanti ai seguenti lavori:

1. Lavori vari realizzati dall'ex Consorzio di Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia e dalla stessa Amir negli anni passati;

2. Collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina.

Sono inoltre in corso di realizzazione i seguenti interventi che vedono il finanziamento diretto da parte della società:

1 Realizzazione dei collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina;

2 Collettori fognari in comune di Coriano.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dell'Azienda non esiste un settore che si occupi specificatamente di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In nota integrativa sono state fornite le informazioni sul progetto di bilancio relativo all'anno 2010 di Rimini Holding S.p.A., soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento nei confronti della nostra società.

Nel 2011 la società non ha avuto altri rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è da evidenziare nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società a tutt'oggi detiene n. 818.612 azioni proprie, avente valore nominale totale pari ad Euro 818.612 corrispondenti al 1,65531% del capitale sociale.

Il suddetto acquisto è stato effettuato nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si informa che Rimini Holding S.p.A., socio di maggioranza, a cui è stata conferita la partecipazione in Amir S.p.A. da parte del Comune di Rimini, è l'ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

La Società non ha imprese collegate o controllate.

Altre informazioni ex - art. 2428 C.C.

- La Società ha provveduto a redigere ed approvare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così come previsto dall'Art. 34 e allegato Sub B del Decreto Legislativo 196/03 (legge sulla privacy).
- Trattandosi di impresa che ha affittato l'azienda, non ha avuto particolari problematiche da gestire in merito alle eventuali ripercussioni sull'ambiente: si segnala comunque che i rifiuti relativi allo smaltimento di eventuali materiali tossici o nocivi riguardano solamente il settore amministrativo, che provvede ad effettuare lo smaltimento tramite operatori specializzati.
- Ai sensi del punto 6 bis dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Destinazione del risultato di esercizio

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, si invita:

- * ad approvare il bilancio chiuso al 31-12-2011 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2011 così come presentato.

IL PRESIDENTE del C.d.A.

Dott. Ing. Rodolfo Pasini

“firmato”

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il sottoscritto Rag. Faini Federico, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia
Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 236874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della AMIR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Amir S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. non si estende a tali dati.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

2

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Amir S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 11 aprile 2012

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.
Il sottoscritto Rag. Faini Federico, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.
Il professionista incaricato
Rag. Faini Federico
"firmato"

AMIR spa

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rimini Holding Spa

via Dario Campana, 63 – Rimini (RN)
C.F./Registro Imprese Rimini 02349350401
Capitale Sociale € 49.453.603,00 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31.12.2011
ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile**

All'Assemblea dei Soci della Società Amir spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il nostro operato si è principalmente esplicato nell'azione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La società ha conferito l'incarico del controllo contabile, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Durante l'anno 2011 il Consiglio di Amministrazione della società si è riunito undici volte. Nel corso del medesimo anno il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	€	---zero---
Immobilizzazioni	€	47.908.666
Attivo circolante	€	2.055.428
Ratei e risconti	€	2.141
Totale attivo	€	49.966.235
Patrimonio netto (escluso utile/perdita d'esercizio)	€	46.488.849
Utile (-Perdita) dell'esercizio	€	312.806
Fondi per rischi e oneri	€	---zero---

Trattamento fine rapporto	€	37.746
Debiti	€	3.106.438
Ratei e risconti	€	20.396
Totale passivo e netto	€	49.966.235

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine € 65.461.492

Conto economico

Valore della produzione	€	2.150.704
Costi della produzione	€	1.859.425
Differenza tra valore e costi	€	291.279
Proventi e oneri finanziari	€	-55.591
Rettifiche di attività finanziarie	€	---zero---
Proventi e oneri straordinari	€	100.689
Risultato prima delle imposte	€	336.377
Imposte	€	23.571
Utile (-perdita) dell'esercizio	€	312.806

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Abbiamo ricevuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società. Relativamente a tali attività riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Adeguatezza struttura organizzativa e sistema di controllo interno

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della società.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, oltre che sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

Gestione sociale e prevedibile evoluzione

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Resoconto delle verifiche

Sulla base delle verifiche effettuate il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo statuto sociale a carico della società e del Consiglio di Amministrazione; la regolare tenuta dei libri e registri contabili, nonché dei libri sociali; il regolare versamento dei tributi e dei contributi dovuti allo Stato, ad altre amministrazioni pubbliche ed agli enti previdenziali ed assistenziali; la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Rispetto dei principi contabili

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio si sono rispettati i principi previsti dalla normativa vigente.

Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alla normativa vigente.

Iscrizione di poste in bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile punto 5, il Collegio sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento; inoltre il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del Codice Civile, fa presente che la società non ha iscritto alcuna posta nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento.

Deroghe ex art. 2423

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro del codice civile.

Denunce pervenute al collegio

Nel corso dell'esercizio 2011 e sino alla data odierna non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

Operazioni particolari

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Giudizio finale

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2011 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2012, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

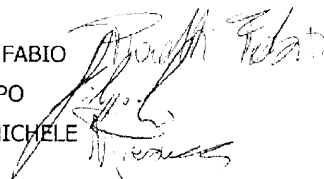
Rimini, li 13 aprile 2012

Il Collegio Sindacale:

Presidente PRANZETTI FABIO

Sindaco effettivo IONI FILIPPO

Sindaco effettivo PIERUCCI MICHELE



Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.
Il sottoscritto Rag. Faini Federico, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”